

**S**tiamo vivendo un difficile momento storico nel quale, in una sequenza di conflitti regionali, economici, etnici e religiosi che ci investono anche con barbarici atti di terrorismo, dobbiamo affrontare il difficile adattamento a una società che diviene sempre più multietnica.

Ciò che mi sembra singolare è che spesso sulla stampa e nei dibattiti televisivi si colga una sorta di inspiegabile esitazione a dichiarare orgogliosamente la nostra appartenenza alla cultura cosiddetta occidentale che, originata dalla convergenza della razionalità del mondo greco-romano con la spiritualità dell'apporto giudaico-cristiano, ha ottenuto realizzazioni straordinarie in ogni campo.

Credo che invece di umiliarsi per ipocrite necessità di "realpolitik" in profferte di scuse per lontane sopraffazioni, si debba sempre fieramente ribadire che la nostra cultura, malgrado terribili cedimenti, continua a dimostrare un grande dinamismo creativo. Quella stessa energia che ha gradualmente trasformato i comuni medievali, le monarchie assolute, il potere temporale e le dittature ideologizzate, in società democratiche caratterizzate dall'aggregazione di soggetti accomunati da quella che Max Weber chiama l'etica della responsabilità.

## Noi occidentali

Dobbiamo poi aver sempre ben presente il fatto che queste conquiste hanno potuto realizzarsi dopo aver faticosamente affrancato lo Stato dai medesimi vincoli religiosi che spingono molte comunità di cultura islamica a configurarsi in teocrazie che rifiutano ogni trasgressione dai minuziosi precetti coranici. L'adesione acritica a verità rivelate e minacciosamente sanzionate non ha permesso, né permetterà alla parte più integralista di quel mondo la costruzione di comunità scientifiche, di apparati legislativi in costante evoluzione, di un'arte non costretta nelle catene dell'ortodossia e di un'etica compatibile con la realtà del tempo.

Paradossalmente, tutto ciò ha creato oltretutto una ineludibile, ambigua dipendenza tecnologica e culturale proprio da quegli "infedeli" occidentali che si debbono contrastare con ogni mezzo, terrorismo compreso, per mantenere lo "statu quo", affrontando le insormontabili difficoltà di creare argini politico-culturali in un mondo ormai globalizzato da pervasivi sistemi di comunicazione.

Penso dunque che, pur nel rispetto di altri cicli evolutivi estranei al nostro modo di essere, dobbiamo sempre valutare con fierezza l'esemplare capacità che l'Occidente ha dimostrato di emendare i propri errori, riprendendo un percorso di progresso civile e tecnologico che malgrado alterne vicende continua ininterrotto da 2.500 anni.

Questa attitudine deve essere difesa e fortificata, non per imporre ad altri la nostra cultura, ma per evitare che la bassa crescita demografica e la debolezza incubata nel benessere, nelle sterili dispute ideologiche, nella schiavitù dai consumi e nella sofferenza delle idealità civili e religiose, avvino il lento declino di un insuperato patrimonio di libertà di pensiero e di azione costruito nei secoli con infinite difficoltà.

Osservo infine che lo spirito di servizio espresso dal volontariato può rappresentare una delle più valide barriere al decadimento delle virtù civili e al dilagare dell'arroccamento in difesa di interessi individuali.

Riccardo Vozza

*Il Professor  
Riccardo Vozza  
al mercatino  
benefico di  
novembre 2004*



# Approvato il bilancio 2003-2004



Carla Vigo  
è la tesoriera  
dell'Associazione

L'Assemblea dei soci ha esaminato e poi approvato il bilancio annuale dell'Associazione chiuso il 30 settembre 2004. Pochi giorni prima il Consiglio Direttivo ne aveva già definito il progetto, approvandolo all'unanimità. Nel corso dell'incontro, il 13 dicembre scorso, sono state illustrate le attività e le cifre del bilancio sociale: entrate per 68.336,72 Euro e uscite per 87.095,57 Euro. Il disavanzo di 18.758,85 Euro è stato coperto con le riserve. Le maggiori spese rispetto alle entrate sono derivate da due fattori: l'incremento dell'attività e la riduzione delle donazioni. Probabilmente da attribuire alla grave crisi economica, anche la leggera flessione dei ricavi dal mercato benefico: 33.696 Euro, contro i 39.362 del 2002. I donatori sono stati oltre 400, pur con una flessione del 66% della raccolta complessiva. Aumento invece del 10% delle quote associative.

Come conseguenza della contrazione delle entrate, sono state limitate le spese per l'assistenza ai malati, per le cure a domicilio e per i trasporti, pur cercando di mantenere lo stesso livello di qualità e prestazioni.

Le quote associative per il nuovo anno sociale 2004-2005 sono state così determinate:

- Socio ordinario: Euro 20
- Socio sostenitore: Euro 50
- Socio benemerito: Euro 100

Il bilancio e le relative delibere sono state approvate all'unanimità insieme ai programmi e alle iniziative proposte per il 2005.

## Mamme e bambini da tutto il mondo Avviato il servizio alla Melloni

Neonati filippini con occhi e capelli neri, baby ucraini biondi e paffuti, mamme col pancione indiane, australiane, cinesi. Le mamme italiane, numerose, sono ancora la maggioranza. Ogni mattina alle sette l'atrio della Melloni si riempie di centinaia di persone che parlano lingue diverse. Ciascuna con i propri problemi, grandi o piccoli. Non mancano manager e pensionati in attesa di una visita o di un prelievo. Accanto ai medici, alle infermiere e ai custodi, da un paio di mesi sono arrivati i volontari della Vozza, in camice bianco con taschino listato di verde e d'azzurro. Hanno la loro sede in una villetta anni Venti nel giardino dell'ospedale, fra le magnolie e i ligustri prediletti dagli storni. Sono due stanze francescane, linde e ordinate, con un piccolo archivio e una scrivania. È lì che si ritrovano, prima di andare a dare un aiuto concreto e prezioso a chi ha bisogno.

Sono già 22 i volontari che hanno iniziato a lavorare nella storica maternità milanese a pochi passi da piazzale Dateo. L'attività, cominciata il 10 novembre 2004, si svolge dal lunedì al venerdì alla reception della clinica. I volontari aiutano le giovani mamme in attesa, quelle che hanno già partorito e altre con problemi di varia gravità, a utilizzare al meglio i servizi sanitari. Successivamente il servizio si diffonderà nei reparti. La Melloni è una struttura relativamente piccola rispetto al Fatebenefratelli, ma assai specializzata, conosciuta e apprezzata.

Il personale, i medici e i dirigenti della clinica hanno accolto con simpatia e disponibilità i primi volontari della "Vozza". Eccone i nomi: Marina Allevi, Enrica Andena, Romeo Benincasa, Anna Maria Bossi, Agnese Brocheri, Gabriella Camilli, Ettore Colzani, Camilla della Mussia, Livia Mapelli, Irma Meier, Amneris Merlanti, Mariella Montaina, Anna Peduzzi, Marilena Rambaldini, Bianca Maria Ranzi, Laura Saporiti, Mariola Selenati, Sandra Solcia, Angela Testa, Mirna Urbinati, Bianca Volpato, Renata Zanolini. Il gruppo è coordinato da Bianca Maria Ranzi.



### BILANCIO ANNO SOCIALE 2003/2004 (dal 1.10.2003 al 30.09.2004)

#### Descrizione

##### ENTRATE

##### QUOTE ASSOCIATIVE E DONAZIONI

Quote associative	16.118,81	
Offerte e donazioni	12.166,00	
Contributi finalizzati	1.940,00	
		30.224,81

##### ALTRI RICAVI

Fiera benefica	33.696,76	33.696,76
----------------	-----------	-----------

##### PROVENTI FINANZIARI

Interessi su Titoli Stato	4.415,15	4.415,15
---------------------------	----------	----------

Totale Entrate	68.336,72	
Disavanzo d'esercizio	18.758,85	
Totale a pareggio	87.095,57	

##### USCITE

##### SPESE PER ASSISTENZA

Acquisti guardaroba	5.844,76	
Salette per ammalati	318,57	
Tickets per ammalati	341,65	
Manutenzione beni reparti	494,67	
Materiali per reparti	2.281,70	
Materiali per ammalati	547,50	
Contributi per ammalati	1.054,81	
Taxi-treni-ambulanze	2.347,20	
Gestione autom.trasp.malati	13.894,59	
Pronto soccorso	661,03	
Altre spese per assistenza	50,78	
		27.837,26

##### SPESE ASSISTENZA DOMICILIARE

Personale di assistenza	4.505,00	
Assistente sociale	1.332,50	
		5.837,50

##### SPESE PER VOLONTARI

Acquisto camici	1.171,60	
Assicurazioni	1.585,68	
Coordinamento Volontari	8.721,07	
Consulenze psicologa e corsi	2.071,00	
Altre spese per volontari	2.488,66	
		16.038,01

##### SPESE PROMOZIONALI

Manifestazioni	1.157,85	
Giornalino	8.320,22	
Spese Promozionali	220,00	
		9.698,07

##### SPESE GENERALI

Spese personale ufficio	18.738,97	
Cancelleria e stampati	1.952,42	
Postali e bollati	807,98	
Consulenza gestione personale	234,66	
Spese magazzino e trasporti	3.242,75	
Spese diverse e varie	1.309,59	
Ammortamenti macch. ed autom.	1.398,36	
		27.684,73
Totale Uscite		87.095,57

### È nata Giorgia Lizzani

Giovedì 28 ottobre, per la gioia della mamma Augusta, della nonna Marilena Rambaldini, della zia Claudia con la cuginetta Gaia, è nata Giorgia alla Clinica Macedonio Melloni. Auguri e complimenti alla piccola, che è la nipote di un grande benefattore dell'Associazione, il Dottor Giorgio Lizzani, scomparso nel 1995.



# La festa dei vent'anni

**"La professionalità dei nostri volontari, l'apprezzamento degli ammalati e dei loro familiari, il pieno riconoscimento da parte dell'Ospedale e degli Amministratori pubblici, dimostrano che avevamo visto giusto quando nel 1984 abbiamo dato vita all'Associazione."**

Con queste parole, il Professor Riccardo Vozza, fondatore e Presidente, ha ricordato i primi tempi di attività e le tappe più significative di un cammino lungo due decenni.

L'incontro si è svolto in "uno degli edifici più sussiegosi della city milanese", come definisce lo storico Guido Lopez il Palazzo Mezzanotte, sede della Borsa Valori in quella Piazza degli Affari che sembra un quadro di De Chirico. Sala colma e gente in piedi, lunedì 4 ottobre, nel giorno di San Francesco. Oltre 250 persone, volontari, ospiti, familiari. Erano anche presenti per il Fatebenefratelli il Direttore generale Roberto Testa e il Direttore sanitario Oscar Di Marino, il Direttore Sanitario della Macedonio Melloni Roberto Cosentina e il Dottor Franco Borzio dell'Unità di Ecografia "Giorgio Zerbi".

Nel corso del tempo - è stato spiegato - l'attività della "Vozza" è andata oltre le corsie dell'Ospedale per estendersi al trasporto degli ammalati in terapia e all'assistenza domiciliare delle persone dimesse, ma non ancora autosufficienti. E ora raggiunge la Macedonio Melloni, la clinica milanese che fa parte della stessa azienda ospedaliera Fatebenefratelli dove ogni anno nascono circa 2500

bambini. Molte mamme sono di origine non italiana, spesso in difficoltà.

La nuova iniziativa è affidata alla Professoressa Bianca Maria Ranzi che nel suo intervento ha invitato i soci a dedicarsi a questo nuovo impegno.

Alla fondazione, il 28 giugno 1984, i volontari erano solo quaranta. Molti di loro erano presenti. Fra questi, Anna Maria Bossi, adesso Vicepresidente dell'Associazione. Ma c'erano anche il Professor Mario Bergonzi e il Dottor Carlo Vittadini a confermare la continuità del loro impegno. Fra i benefattori, in prima fila la Signora Lina Zerbi con la fedele Camilla, e accanto le sorelle Pinuccia e Mirella Marcucci.

Nel filmato di Livio Mazzotti si è poi rivista la recente inaugurazione della nuova unità di ecografia "Giorgio Zerbi", offerta dall'Associazione all'Ospedale Fatebenefratelli con il lascito dell'omonimo benefattore.

A vent'anni compiuti l'Associazione entra davvero nella maturità con un vigoroso programma di espansione.

*A destra: la sala di Palazzo Mezzanotte, sede della Borsa Valori in Piazza degli Affari a Milano, piena di volontari.*

*Sotto: le Signore Pinuccia e Mirella Marcucci, fra le maggiori benefattrici della "Vozza".*



## Poche

**La volontaria della prima ora e una giovane recluta**

### Anna Maria Bossi

"Quando vent'anni fa abbiamo fatto la prima assemblea per costituire l'Associazione, un quarto d'ora prima la sala era ancora quasi vuota, poi è scoppiato il temporale. Eravamo nel panico! Ma poi, piano piano, la sala si è riempita e la storia ha potuto incominciare.

Eravamo inesperti, ma avevamo tanto entusiasmo. Partivamo per un'avventura che però si è rivelata splendida! E in questi vent'anni io ho ricevuto tantissimo. Abbiamo conosciuto tante persone, tanti amici ai quali forse abbiamo dato poco, ma da loro abbiamo ricevuto tantissimo.

Chi ci avvicina, piuttosto che niente riceve almeno una consolazione.

Oggi la situazione è diversa. Sapevamo che la sala si sarebbe riempita perché in questi due decenni abbiamo conosciuto tante persone buone. Peccato che sui giornali vadano solo notizie cattive.

Stateci vicini, non lasciateci, continuate con noi sulla strada iniziata vent'anni fa. Milano è una grande città che ha tanto bisogno di noi. Se ci aiutate possiamo insieme fare ancora molto."

*Nella foto, Anna Bossi, oggi Vicepresidente, è stata fra le fondatrici dell'Associazione nel 1984.*





L'intervento del giovane volontario Matteo Brambilla all'incontro per il ventennale dell'Associazione.

# LE PREMIAZIONI

**E** mozionanti e commoventi le premiazioni dei volontari più assidui. Dieci per vent'anni di servizio: Susi Bernucci, Anna Maria Bossi, Silvia Gnetti, Gianna Mariconti, Matteo Priore, Marilena Rambaldini, Grazia Ruffo, Roberto Santoro, Emilio Usuelli e Aurora Villani.

Tre per quindici anni: Luisa Mazzani, Giuliana Offizzi e Laura Pontremoli.

Sette per dieci anni: Rosalba Asti, Angelo Castiglioni, Lucia Corbetta, Anna Deledda, Maria Lucchini, Carla Podestà e Giovanna Tansini.

E ancora sette per cinque anni: Francesco Agozzino, Paola Amori, Isidoro Bonfanti, Francesco Ceruti, Tina Dimallio, Antonella Mauro e Maddalena Verderio.

## parole vere

### Matteo Brambilla

“Mi chiamo Matteo, ho vent'anni e presto il mio servizio di volontario da poco tempo, da 20 settimane circa. Sono studente, ho la salute, una bella famiglia, posso permettermi di avere degli amici, di andare in vacanza, dedicarmi alla mia attività. Ho in sostanza un futuro roseo.

Penso però di dover dare qualcosa a coloro che per motivi vari hanno dei problemi, sono malati e non sono nella mia condizione. Questo mi ha spinto a propormi all'Associazione Vozza: faccio questa attività con grande piacere, con grande entusiasmo.

Presto il mio servizio nel reparto di Ortopedia, dove sono quasi tutte persone anziane: sono consapevoli di fare qualcosa di molto piccolo ma di molto utile per loro. E devo aggiungere che da loro ricevo moltissimo. Queste persone anziane sono assolutamente speciali, sono affascinato dai loro racconti. È gente simpaticissima, con loro rido di cuore.”



## Complimenti, auguri e ringraziamenti

**D**al Presidente della Repubblica al Cardinale Arcivescovo, dal Sindaco di Milano al Presidente della Regione Lombardia, sono stati numerosi i messaggi nell'occasione del ventennale. Il Presidente Ciampi esprime “il suo più vivo e sincero apprezzamento per la benemerita opera umanitaria.” L'Arcivescovo Tettamanzi si augura che “l'incontro abbia confermato i volontari nel loro generoso impegno a favore degli ammalati.” Secondo il Presidente Formigoni l'Associazione “testimonia realmente come dalla passione per l'umano e dall'impegno personale nascono delle esperienze che cercano di rispondere alle esigenze concrete delle persone.” Infine, il Sindaco di Milano porge i suoi “migliori auguri di buon lavoro.” Particolarmente gradito il piccolo articolo di Lina Sotis: “Vederli dà forza, ha scritto sul Corriere della Sera la brillante giornalista milanese. Chi vuole dare ma anche ricevere, telefoni al ...” Detto fatto: all'articolo sul quotidiano cittadino hanno prontamente risposto alcune decine di nuovi “volontari del sorriso”.

L'Associazione Vozza ringrazia la Società Piazza Affari - Gestione e Servizi, e in particolare il suo Amministratore Delegato Paolo Ciccarelli insieme ai suoi collaboratori, per la generosa offerta gratuita della sala e delle attrezzature del Palazzo della Borsa.



# È andato proprio bene il “mercato” 2004



Un intero piano della “Palazzina solventi” del Fatebenefratelli ha ospitato il tradizionale mercato benefico dell’Associazione. Ampiamente segnalato all’interno dell’Ospedale, chiaramente suddiviso con un’efficace esposizione e grandi cartelli colorati, è durato quattro giorni, dal 25 al 28 novembre, con un agguerrito presidio di decine di volontari e tanto pubblico.

Ben collocati in locali distinti, i diversi settori hanno potuto proporre a una folta schiera di visitatori cibi e oggetti non comuni e di pregio particolare. “Delizie e Primizie”: paste, cereali, vini, salumi, formaggi delle alte valli bresciane, marmellate, composte e torte squisite. Tovaglie, grembiuli, maglioni e asciugamani erano esposti nell’angolo del “Made in Vozza”: opere di raffinato gusto artigianale, fatte a mano da volontarie esperte e appassionate. Nell’angolo dei bambini erano raccolti giochi vecchi e nuovi. Molto apprezzati i pacchi sorpresa rosa, azzurri e rossi per i più grandi. Si è poi riconfermato il successo delle “Cose d’altri tempi”, una proposta di brocantage che ha raggiunto vendite assai elevate.



Durante la Fiera un gruppo di Alpini di Samone in provincia di Torino, è intervenuto e ha portato un dono assai utile, una carrozzina da impiegare nell’Ospedale per il trasporto degli infermi.

Come è noto, e lo si vede dal bilancio pubblicato in questo stesso numero, il mercatino annuale costituisce la principale fonte di finanziamento dell’Associazione. Ne sono ben consapevoli i soci e i volontari che, anche per questo, non hanno fatto mancare la loro generosa partecipazione.

Al termine delle quattro impegnative giornate, il Presidente Riccardo Vozza ha rivolto un affettuoso ringraziamento a tutti i collaboratori: “Chi ha lavorato nel produrre vere ‘opere d’arte’ da mettere in vendita; chi è andato in giro per l’Italia a fare acquisti genuini; chi ha raccolto ‘cose vecchie’ e le ha ripulite, restaurate e valorizzate; le brave cuoche con le loro meravigliose torte dolci e salate; chi ha allestito la mostra; chi ha collaborato nei vari reparti; chi è stato alle casse; chi si è occupato dei trasporti, del confezionamento e delle consegne a domicilio. Grazie a tutti.”





# Per i volontari aggiornamento continuo

Notizie dei corsi di formazione: i volontari del servizio Pronto Soccorso, circa trenta dei turni diurno e notturno, si sono incontrati l'8 giugno con il loro istruttore Claudio Brioschi per un approfondito confronto sul loro lavoro.

Il Caposala Rolando Flor ha lavorato insieme a circa venti volontari degli Ambulatori Centrali e dei Prelievi il 22 giugno. In questi reparti il lavoro si svolge a contatto continuo con i cittadini che si rivolgono all'Ospedale per prenotare, ritirare o sottoporsi a esami diagnostici. A loro sono offerte indicazioni precise sui luoghi dove recarsi e sulle modalità di richiesta, con una particolare attenzione per le persone sole, anziane, deboli e in difficoltà.

Foto 1:  
Il Gruppo di  
"Medicina 1"  
durante il corso  
di formazione

Foto 2:  
Riunione di  
aggiornamento  
dei volontari  
degli Ambulatori

Il Gruppo di Medicina 1 si è riunito il 27 ottobre con la coordinatrice Giuliana e la Caposala Giusy. Con loro, hanno definito meglio il lavoro e i nuovi programmi.



Foto 1: "Delizie e primizie", il banco della gastronomia con vini, formaggi, salumi, marmellate e composte, al centro dell'attenzione del pubblico

Foto 2: Le "Cose d'altri tempi" hanno ottenuto un notevole gradimento

Foto 3: "Giochi e vintage", molto apprezzati dai bambini e dalle famiglie

Foto 4: "Made in Vozza": tovaglie, grembiuli, maglioni e altri oggetti fatti a mano da esperte volontarie

Foto 5: Impegnativo il lavoro alle casse nelle ore di maggiore affluenza

Foto 6: Gli alpini di Samone donano all'Associazione una utile carrozzina per infermi





## Ricordo di Patty

→ **P**atty Salvadè se n'è andata un anno fa, il 18 febbraio 2004. In questi giorni avrebbe compiuto 61 anni. La ricorda con affetto il Presidente dell'Associazione.



In una fredda giornata d'inverno Patty ci ha lasciato. In tutte le corsie che ha percorso per quasi vent'anni, ha dispensato a tutti il suo allegro sorriso e una immensa carica di umana partecipazione. Vivrà a lungo il suo ricordo.

Tutti coloro che l'hanno conosciuta e amata riserveranno nel loro cuore un posto particolare per una persona così ricca di concreta bontà e così capace di disinteressata solidarietà. Abbiamo avuto la fortuna di condividere una lunga strada con una persona speciale. Il ricordo del suo sorriso illuminerà per noi e i suoi famigliari la spietata cadenza del tempo e la solitudine della sera.

Riccardo Vozza

## Vorrei ringraziare tutti

→ "Martedì 20 luglio 2004 sono stata ricoverata al Pronto Soccorso per un malore. Vorrei ringraziare tutti. Sono stata assistita benissimo e ho trovato persone attente, premurose, gentili, malgrado il gran lavoro che c'era.

Un sentito ringraziamento alle care volontarie della Vozza."

Maria Teresa Penna, Milano.

## Posso darle un bacio?

→ "Mi è successa una cosa strana, bellissima.

Ore 8,30 di giovedì 28 ottobre 2004: prima di iniziare il mio turno al Pronto Soccorso mi fermo in un bar di Via Moscova per prendere un caffè. Vicino a me una giovane signora, mi chiede se lavoro al Fatebenefratelli. Alla mia risposta affermativa dice: 'Posso darle un bacio?'

L'espressione della mia faccia era un grande punto interrogativo. La giovane signora allora dice: 'Volevo ringraziarla. Giorni fa al Pronto Soccorso del Fatebenefratelli lei è stata molto gentile in un momento molto difficile per me, e io non dimenticherò mai la sua gentilezza!'

Queste sono le soddisfazioni del volontario."

Paola, volontaria al Pronto Soccorso.

## Con compiacimento

→ "Nel prendere atto con vivo compiacimento dei contenuti elogiativi riguardo la professionalità, competenza e attenzione manifestate nei confronti del malato, espressi nella nota della Signora Maria Teresa Penna, questa Amministrazione esprime ai membri dell'Associazione i più sentiti ringraziamenti per l'efficiente e apprezzata opera svolta."

Il Direttore generale Dottor Roberto Testa.

## Ringraziamenti donazioni

**Ottobre 2004:** Limoges G., Perotti M., Arboletto A.M., Colombo L., De Vecchi P., Gay F., Dorata C., Saporiti A., Allegranzini L., Castellini Maranghi A.

**Novembre 2004:** Grazia M., Cautillo B., Merla S., Di Blasio A. e A. in memoria di Aurora, Riva F., Cazzaniga M.T., Murru G., Serafini Corti, Libori F., Acquarone M., Rodolfi A., Gruppo Alpini Samone, Piovesan G., Zanfagna Biella G., Muzzi M., Coronelli A., Panico S., Stecchi G., Di Gennaro L., Ottica Chierichetti, Alberi A., Benedetti G., Moiraghi L., Bellorini F. e U., Beltrami D. e G., Dubini L., Giovannelli L.

**Dicembre 2004:** Coppabianca P., Iamele A., Morandin B., Bassi A., Cazzulani L., Cavallini, Pomati A., Losi A., Amori P., Rossi C., Riva I., Colzani L., La Bruna I., Barlassina A., Lalatta G., Cassinis M.L., Lombardo L., Zoccola M., Cuzari M., Massa B., Pizzoccheri L., Monti Riboni G., Archinto R., Freni C., Pozzi V., Giorgetti O., Gravina G., Pozzi Bruno M., Studio Notarile Gallavresi Zana, Vigevano E., Gatti F., Tinelli M.D., Silvani M., Vigo e Cova, Cova L., Barassi Teani C., Migliasso A., Vozza L., Nasini L., Torriani P., Peterlongo G., Massimini G., Giorgetti C., Negri E., Marchini A.M., Careni A., Borromeo B., Tominetti P., Ghirardato L., Aletti C., Bonacasa C. per "il Verdi", Fiorentino E., Bonaventi C., Cova G., Sardella P., Gobbi G., Cataldo F., Gusmini L., Stagnitti A., Gallot J., Bardella Don L., Polo Perrucchin G., Diane E., Vanetti C., Careni S.a.s., Cova C. e Grandi A., Terzi G.H., Savorelli G., Rolla W., Fusari Della Flora C., Facconi M., Bethan D.B., Scamarone F.

Un ringraziamento particolare al signor Marco Daviddi della Tintoria Porta Nuova, in Corso di Porta Nuova 34, che con generosità provvede gratuitamente alla pulizia di indumenti dei pazienti in difficoltà.

## L'ammalato ha bisogno di umana solidarietà, anche la tua

■ Il Consiglio:  
Prof. Riccardo Vozza  
Presidente

Annamaria Bossi  
Vice Presidente

Raffaele Pasqualotto  
Vice Presidente

Arrigo Frisoni  
Segretario

Carla Vigo  
Tesoriera

Marilena Rambaldini  
Consigliere

Lisa Vozza  
Consigliere

Eglo Formenti  
Revisore dei conti

Francesco Ceruti  
Revisore dei Conti

Riccardo Rotti  
Revisore dei Conti

■ L'Associazione pro-ammalati porta il nome di "Francesco Vozza", figlio unico di un nostro primario, morto il 17 luglio 1983, all'età di soli 14 anni.

■ L'atto costitutivo dell'Associazione porta la data del 28 giugno 1984 e l'attività dei volontari inizia il 4 ottobre (giorno dedicato a San Francesco) dello stesso anno. Riconoscimento giuridico della Regione Lombardia: decreto n. 4/R/86 Leg. del 18/04/1986.

■ Per sostenere l'Associazione e gli ammalati si può offrire la propria assistenza come volontari o versare una delle seguenti quote associative:

■ socio ordinario da € 20  
■ socio sostenitore da € 50  
■ socio benemerito da € 100

■ Associazione pro ammalati "Francesco Vozza"- ONLUS  
Corso di Porta Nuova 23  
20121 Milano  
tel. 02 63632388  
fax 02 63632389  
e-mail: info@assovozza.it  
c.c.p.: 34345207  
codice fiscale: 07590060153  
http://www.assovozza.it

nel nome di  
**francesco**

Responsabile: Giorgio Vozza

In redazione: Raffaele Pasqualotto, Lisa Vozza

Grafica e impaginazione: Laura Caleca

Stampa: Arti Grafiche Maspero

Fontana & C. SpA





# nel nome di francesco

**PERIODICO INFORMATIVO PER I VOLONTARI E I SOCI  
DELL'ASSOCIAZIONE PRO AMMALATI FRANCESCO VOZZA**

→ **La festa dei 20 anni**

→ **Mai così ricco  
il mercatino d'autunno**

→ **Bilancio sociale**

→ **Volontari esperti  
e nuovi arrivi**

→ **Avviato il lavoro  
alla Melloni**

→ **Notizie  
dell'Associazione**

